Forlì, 29 settembre 2005

Al Presidente della Giunta

Oggetto: Interrogazione calendario venatorio

- Premesso che nel Calendario Venatorio per la stagione 2005/06 è esplicitamente riportato che la caccia al cinghiale è consentita da sabato 1 ottobre 2005 nelle seguenti Aziende Faunistiche Venatorie:

AFV S. Marina

AFV Bonaga

AFV Sasseto Mortano

AFV Valdipondo

AFV Salto Marsignano Fondacci

AFV Petrusco – Radice

AFV Cella

- Considerato che nello stesso calendario venatorio in modo totalmente contraddittorio l' Art. 4 comma 2 lett. a) testualmente recita:

dalla terza domenica di settembre e per **le due settimane successive** da appostamento e/o vagante con l'uso di non più di due cani per cacciatore in due giornate fisse (giovedì e domenica) di ogni settimana mentre l' Art. 4 comma 1 specifica che la settimana venatoria è compresa fra il lunedì e la domenica.

- Evidenziato che alcuni funzionari della Provincia, in un modo che si commenta da solo, si sono prodigati nel telefonare alle Aziende Faunistico Venatorie interessate per invitarle verbalmente a non consentire la caccia nelle suddette aziende nella giornata di sabato 1 ottobre ricadendo nella giornata di sabato rientrerebbe nella seconda settimana venatoria che non è ancora conclusa .

Il sottoscritto Consigliere Provinciale, interroga al fine di sapere

- Se è a conoscenza della situazione suesposta
- Quale giudizio si dia
- I motivi che hanno portato ancora una volta, davanti ad un necessità di valutazione di una norma contraddittoria, ad interpretare a svantaggio dei cacciatori il calendario venatorio.
- Quali provvedimenti intenda assumere affinché in futuro vi sia meno pressappochismo nell'estensione di qualsiasi atto, regolamento o calendario riguardante il mondo della caccia che da troppi anni è costretta a subire atteggiamenti al limite della persecuzione frutto di una strisciante cultura vetero ambientalista di sinistra come anche questa interpretazione resa telefonicamente dalla Amministrazione da Lei presieduta dimostra.

Si chiede risposta scritta

Luca Bartolini